

Frisullo ha firmato 10 accordi per i Programmi Integrati di Agevolazioni

Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, **Sandro Frisullo**, ha firmato oggi i contratti di avvio con dieci industrie e consorzi per lo strumento dei Programmi integrati di agevolazioni.

La firma è stata completata nel corso della mattinata, Frisullo ha poi illustrato, insieme al dirigente del settore Industria Davide Pellegrino, il contenuto degli accordi. Con l'avvio dello strumento Programmi Integrati di Agevolazioni si è voluto perseguire l'obiettivo specifico di favorire, nell'ambito dei PIT – progetti integrati territoriali - un adeguato riconoscimento alle iniziative in grado di rispondere ad un principio di integrazione e di concentrazione funzionale e territoriale, promuovendo programmi di investimento connessi a processi di innovazione tecnologica, anche attraverso la crescita delle competenze delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi.

Oggetto dei Programmi Integrati di Agevolazioni sono programmi di investimento finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva (ai sensi della misura 4.1 azione C), dei risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (ai sensi della misura 3.13).

I Programmi di investimento come sopra definiti possono includere anche investimenti inquadrabili nelle seguenti tipologie d'intervento: - acquisizione di servizi reali (ai sensi della misura 4.1 azione A); - azioni di formazione specifica (ai sensi della misura 4.20 azione C). Per le iniziative che prevedono incremento occupazionale può essere richiesto, inoltre, l'aiuto all'occupazione ai sensi della misura 3.11 azione C.

Lo strumento PIA ha consentito, inoltre, alle imprese che intendono realizzare un programma di sviluppo, di richiedere con un'unica domanda le agevolazioni concedibili, a valere su diverse misure previste nell'ambito del POR Puglia 2000/2006, con riferimento a ciascuna attività oggetto del programma. Con tale meccanismo si intende adeguare gli strumenti agevolativi alle effettive necessità delle PMI pugliesi, consentendo a quest'ultime di pianificare complessivamente il proprio programma di sviluppo. Questa procedura consente, quindi, di assicurare alle imprese un sostegno finanziario in grado di agevolare nella sua interezza il piano proposto, evitando il gravoso dispendio di risorse ed energie richiesto dalla partecipazione a singoli bandi. Infine, occorre evidenziare che il meccanismo procedurale di attuazione dello strumento PIA presenta una metodologia di tipo negoziale e che nelle diverse fasi operative dell'Avviso è previsto un coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei singoli PIT interessati.

La fase negoziale dello strumento PIA PIT si è conclusa con una prima attività istruttoria che ha consentito la successiva presentazione del progetto analitico a 66 soggetti imprenditoriali così suddivisi: - PIT n. 2 "Area nord barese": 12 iniziative; - PIT n. 3 "Area metropolitana di Bari": 12 iniziative; - PIT n. 4 "Area della Murgia": 4 iniziative; - PIT n. 5 "Valle D'Itria": 5 iniziative; - PIT n. 6 "Area di Taranto": 5 iniziative; - PIT n. 7 "Area di Brindisi": 14 iniziative; - PIT n. 9 "Territorio Salentino Leccese": 11 iniziative; - PIT n. 10 "Monti Dauni": 3 iniziative.

Allo stato attuale, in considerazione dell'attività istruttoria svolta sono state valutate positivamente 54 iniziative mentre altre 12 non hanno ancora completato l'iter istruttorio. Le iniziative presentate prevedono investimenti complessivi pari ad € 181.563.045,74 così

suddivisi: - PIT n. 2: € 41.198.050,00 - PIT n. 3: € 14.746.596,00 - PIT n. 4: € 17.865.162,87 - PIT n. 5: € 16.551.282,81 - PIT n. 6: € 15.968.349,70 - PIT n. 7: € 23.009.594,65 - PIT n. 9: € 40.112.240,68 - PIT n. 10: € 12.111.769,03 I programmi di investimento sono così ripartiti: - Ampliamento della base produttiva (mis. 4.1 az. C): € 112.687.675,00; - Ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico (mis. 3.13): € 63.015.868,24; - Acquisizione di servizi reali (mis. 4.1 az. A): € 3.156.357,50; - Azioni di formazione specifica (mis. 4.20 az. C): € 2.703.145,00.

Le agevolazioni massime concedibili totali ammontano ad € € 93.003.646,31 e sono così suddivise: - PIT n. 2: € 20.260.464,22 - PIT n. 3: € 7.544.079,85 - PIT n. 4: € 9.803.306,14 - PIT n. 5: € 8.623.031,52 - PIT n. 6: € 7.254.391,13 - PIT n. 7: € 12.225.336,03 - PIT n. 9: € 20.204.300,57 - PIT n. 10: € 6.316.499,46.

Le 66 iniziative presentate prevedono investimenti in molteplici settori di attività quali: - ICT (la realizzazione di sistema di registrazioni informatiche e la realizzazione di software informatici da applicare ad altri settori, la realizzazione di un centro televisivo con piattaforma multicanale, lo sviluppo e la realizzazione di schede a microprocessore da installare su varie tipologie di attrezzature, la realizzazione di nuove tecnologie per la trascrizione e la sottotitolazione automatica e l'elaborazione elettronica dei dati); - Meccanica (fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici); - Tessile - Abbigliamento (realizzazione di linee di abbigliamento uomo/donna total look); - Logistica (attività di supporto al traffico, realizzazione di magazzini, gestione di filiere produttive); - Agroindustria (produzione di pasta secca per l'alimentazione e produzione di cibi precotti); - Farmaceutica (applicazioni nel settore biomedicale, realizzazione di farmaci e tracciati radiomarcanti per la diagnostica di malattie tumorali); - Ambiente (realizzazione di impianti di massificazione per la valorizzazione energetica delle bio masse); - Editoria (commercializzazione di dvd promozionali); - Aeronautico (realizzazione di componenti aeronautiche e di trattori di traino per aeromobili); - Misto (valorizzazione di materiali da riciclo, fabbricazione di divani, realizzazione di arredi). Completato l'iter istruttorio, ai soggetti proponenti è stato richiesto il perfezionamento della documentazione tecnico – amministrativa. Ad oggi, le prime iniziative che hanno perfezionato questo iter e che possono procedere alla sottoscrizione del disciplinare sono 10 e operano nei settori ICT, Agroindustria, Farmaceutica, Tessile – Abbigliamento e Misto e prevedono in sintesi: - Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro S.r.l. (PIT n. 2): produzione di paste alimentari e realizzazione di un magazzino automatico autoportante per lo stoccaggio del prodotto finito; - Masmec S.r.l. (PIT n. 3): realizzazione di sistemi di micromanipolazione idonei alla gestione di processi di analisi e diagnosi di laboratorio nel settore biomedicale; - Nurith S.p.A. (PIT n. 4): produzione di infissi in PVC; - Oropan S.r.l. (PIT n. 4): fabbricazione di prodotti di panetteria con implementazione di nuove linee di produzione; - Industria Tessile Nardelli S.p.A. (PIT n. 5): confezionamento di abbigliamento esterno con ottimizzazione del sistema RFID; - Consorzio AS Engineering (PIT n. 5): fabbricazione di una scheda a microprocessore atta alla rilevazione e al controllo dei principali parametri di funzionamento delle attrezzature commercializzate; - Consorzio 2M Cliv (PIT n. 5): costruzione di un veicolo di misura e controllo dei sistemi di segnalamento ferroviario e di diagnostica ferroviaria (CAR-LAB); - Memar Montassegni S.p.A. (PIT n. 9): sviluppo di un sistema di interpretazione delle informazioni contenute in immagini ricavate dalla digitalizzazione di documenti cartacei (Information Capture) e di un portale Web attraverso cui l'utente potrà attivare archiviazione cartacea o digitale o il semplice hosting di files; - Mediatica S.p.A. (PIT n. 9): realizzazione di un Security Operation Center (SOC) per l'erogazione di servizi di gestione della sicurezza informatica IT e NETWORKING; - Consorzio Italian Wellness (PIT n. 9): realizzazione di vasche idromassaggio per soggetti

diversamente abili e per centri benessere e produzione di una nuova linea di arredamento ospedaliero.

Gli investimenti delle iniziative che procedono alla sottoscrizione del Disciplinare sono complessivamente pari ad € 41.241.261,01. La conclusione degli investimenti è fissata improrogabilmente al 30 giugno 2008. La firma del disciplinare regola le modalità di attuazione degli investimenti proposti ed i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini dell'erogazione ed utilizzazione delle agevolazioni agli investimenti previsti a valere sullo strumento PIA PIT.